

FABIO ROGGIOLANI

UN ELOGIO ALLA NATURA E A COLORO CHE,
COME MADRE E FIGLIA, LA “CURANO”

Innanzitutto voglio ringraziare il dott. Mario Mengheri per avermi, anche quest'anno, invitato al VI Convegno Nazionale di Psicosomatica che si svolge a Livorno; una suggestiva, calorosa e divenente città proprio come il titolo di questa importante iniziativa: “Essere, saper essere e divenire” che riguarda il *Counseling* come attuale nuova professione del benessere e l'*Empowerment* cioè la forza vitale, l'energia viva che è in tutti noi, che troppo spesso dimentichiamo di possedere. Ma soprattutto vi ringrazio a nome dei cittadini della Toscana per il vostro lavoro di promozione della salute che si evidenzia anche in questo ultimo Convegno.

Come molte altre discipline bio-naturali che la Regione Toscana si sta apprestando a regolamentare, anche il lavoro che voi portate avanti si radica nel territorio, modificando quelli che vengono chiamati stili di vita.

In una delle vostre precedenti riviste ho letto: *La vera salute nasce dalla rappresentazione che abbiamo di noi stessi, come corpo e come mente. Queste differenti possibilità sono la nostra ricchezza e ci permettono di raggiungere un migliore adattamento, che tenga conto sia delle nostre esigenze sia di quelle dell'ambiente esterno. Il corpo e la mente sono due aspetti di un organismo complesso che la scienza studia come aspetti diversi, biologici e psicologici. Allo stesso modo ci rappresentiamo la nostra complessità.*

Quando affermate questo concetto vi mettete in sintonia ed in accordo con le più diverse tradizioni e ricerche filosofiche che in molte parti del mondo hanno portato popoli apparentemente lontani, ed in epoche diverse, a giungere alla conclusione che la natura dell'uomo è composta da due elementi, una parte che potremmo definire ereditaria, costituzionale e una legata all'ambiente, sia nel senso di ubicazione territoriale, sia socio economica e finanche culturale.

Anche negli ultimi studi, presentati, sul genoma i ricercatori sono arrivati a scoprire che la maggior parte dei condizionamenti è data dall'ambiente in cui viviamo; si credeva in origine che il numero dei geni fosse molto ampio, ma in questi ultimi e dettagliati studi si è arrivati alla scoperta che sono “solo” trentamila.

Questa scoperta mi conferma quello che soventemente ascolto nei convegni di oncologia; sono proprio loro, medici e scienziati che operano in situazioni difficili dove molto spesso la vita è ormai compromessa in maniera fatale, ad essersi accorti quanto gli stili di vita e la forza interiore dei loro pazienti eserciti un peso determinante, nell'orientare favorevolmente il processo prognostico di patologie su cui si è intervenuti mediante terapie farmacologiche e/o chirurgiche.

Personalmente sono convinto che il contributo dato da chirurghi ed oncologi sia prezioso nel tentare di recuperare quelle residue possibilità di vivere, e quindi offrirci un'altra occasione; questo, però, non solo non deve esimerci dal cercare di vivere bene e migliorare il nostro stile di vita organizzandoci per mettere in atto stili di vita sempre più adeguati.

Non stiamo forse parlando d'altro che dell'inquinamento, del corpo e della mente?

Come Verde sono convinto altresì che la ricerca di fonti di energia rinnovabile ed a basso impatto ambientale, vada sviluppata per uscire definitivamente dall'era dei combustibili fossili, che ci ha permesso un grande sviluppo, pagandone un prezzo molto alto, che mi sembra perfino superfluo rimarcare; oramai è sotto gli occhi di tutti!

Non si può sottrarre quest'enorme energia nascosta del pianeta ed accumulata per millenni, come parimenti non si può vivere dilapidando la nostra forza vitale non prendendosi cura di sé.

Nello stesso senso sarebbe opportuno imparare ad attingere al "mare dell'inconscio" in maniera più evoluta e consapevole, facendo sì che anche i nostri pensieri, le nostre emozioni e le nostre azioni, non ci intossichino.

Partendo dal presupposto che le risorse non sono infinite è nostro obbligo morale cercare di usarle al meglio, anche per lasciarle in eredità alle generazioni future; allo stesso modo dobbiamo motivarci a cercare in noi la forza, che sicuramente abbiamo ma che spesso c'è ignota, per trasformare noi stessi e quindi l'ambiente in cui viviamo.

È proprio di questo aspetto che ci possiamo occupare, prima di arrivare al punto di non ritorno, ed è interesse di un servizio sanitario evoluto come quello della Regione Toscana sostenere tutte quelle che sono le "buone pratiche di vita", questo ci permette di liberare risorse e di non gravare sulle tasche dei cittadini, perché come ben sapete lo stato di malattia ha un costo oneroso per le casse regionali, visto che la spesa sanitaria assorbe due terzi del bilancio.

Ciò che può aiutarci ad uscire da questa percezione della malattia, dove spesso il paziente si sente relegato in uno stato di passività, è attingere alla nostra forza vitale, sentirsi attivi e partecipi; accogliere il disagio è solo il primo e necessario passo di questo percorso, che troppo spesso viene ricondotto maldestramente all'uso di farmaci anche quando non ce n'è necessità reale, con il solo intento di non vedere e non sentire.

In questo momento storico non possiamo permetterci di scindere ciò che accade fuori, da quel che percepiamo all'interno della nostra sfera cognitiva; com'è vero che non salveremo il mondo con la guerra permanente e globale al terrorismo, non salveremo il nostro corpo ed il nostro spirito se non ci facciamo carico di comprendere ciò che avviene in noi per poi accettarlo e trasformarlo.

Non dobbiamo lasciarci trascinare in dispute tra medicina e discipline bio-naturali; ognuno ha il suo compito, la sua storia, una diversa formazione scientifica e culturale, la sua pari dignità.

È il momento di collaborare tutti per l'evoluzione del genere umano ognuno nei suoi specifici campi di competenza, con la passione e la maggior professionalità possibile; che credo voi incarniate per quel che vi concerne sul lavoro di Counseling.

FABIO ROGGIOLANI

Presidente IV Commissione Consiliare "Sanità" Regione Toscana